



## COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

*Provincia di Caserta*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**DATA: 30-05-2025**

**N° DELIBERA: 31**

#### OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI

L'anno duemilaventicinque addì trenta del mese di Maggio alle ore 19:37 presso SALA ADUNANZE, previo invito, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
PIROZZI ANDREA	X		DE LUCIA CARMINE -1958	X	
BIONDO VERONICA	X		PASCARELLA TIZIANA	X	
CIOFFI ANNA	X		GUIDA VINCENZO	X	
GRIECO ROSSELLA	X		SIGNORIELLO CLELIA		X
NUZZO GIUSEPPE	X		DE LUCIA FRANCESCO	X	
VIGLIOTTI VINCENZO	X		IADARESTA FRANCESCO	X	
AFFINITA CLEMENTE	X		NUZZO IGINO		X
DE LUCIA CARMINE -1973	X				
MONIELLO VINCENZO	X				
IADARESTA PASQUALE	X				

Presiede la dott.<sup>ssa</sup> **ROSSELLA GRIECO**

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale** - dott.<sup>ssa</sup> **CHIARA MIGLIORE**

Il Presidente dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale.

Invita i Consiglieri Comunali a trattare, discutere e definire l'argomento all'ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio** introduce l'argomento posto all'ottavo punto all'ordine del giorno e cede la parola **all'assessore Tiziana Pascarella** che relaziona sulla proposta in oggetto;

Chiede di intervenire il **consigliere comunale Pasquale Iadaresta** che anticipa voto favorevole evidenziando i grandi meriti dei cittadini del Comune di Santa Maria a Vico grazie ai quali le tariffe sono rimaste invariate.

Chiedono di intervenire il **consigliere comunale Vincenzo Guida** che il **consigliere comunale Francesco Iadaresta** che, in rappresentanza dei rispettivi gruppi, anticipano voto favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto;

Chiede di intervenire il **consigliere comunale Giuseppe Nuzzo** che chiede delucidazioni in relazione al bonus ristori per l'esistenza del termovalorizzatore di Acerra;

Chiede di intervenire il **Sindaco** che sottolinea che, all'attualità, il bonus è stato riconosciuto solo ai comuni confinanti evidenziando che è stato già chiesto all'assessore regionale di implementare i ristori anche per i comuni limitrofi al Comune di Acerra;

Chiede di intervenire il **consigliere comunale Carmine De Lucia 73** che ringrazia l'ufficio tributi per l'importante lavoro di bilanciamento ed equilibrio reso nell'ambito della determinazione delle tariffe.

Ultimato il dibattito come sopra descritto **il Presidente del Consiglio** dispone la rituale votazione in merito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione in oggetto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuto la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art 49, comma 1 e art 147-bis comma 1 del D.lgs n. 267/2000 dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il parere del revisore dei conti;

con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente, stante l'urgenza a provvedere, con votazione effettuata a scrutinio palese e per alzata di mano con voti unanimi e favorevoli resi nelle forme di legge;

#### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000.

L'Assessora a Bilancio, Finanze e Tributi, avv. Tiziana Pascarella, propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente Deliberazione:

**Oggetto: Approvazione delle tariffe TARI 2025 e integrazioni regolamentari**

**Visti:**

- la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili e ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

- la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020-2023) che, all'articolo 1 comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI e fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia il prelievo sui rifiuti;
- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019, recante *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti, elaborando un nuovo metodo tariffario (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021 con la quale detto metodo MTR è stato riformato con approvazione del nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023 avente ad oggetto *"Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)"* con il quale si stabiliscono le disposizioni per l'aggiornamento biennale delle entrate tariffarie per la tassa dei rifiuti e si recepisce la sentenza n. 79196/2023 del Consiglio di Stato;
- la Deliberazione ARERA n. 465/2023 avente ad oggetto *"Conferma delle misure di cui all'articolo 2 della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196"*;
- la Deliberazione ARERA n. 487/2023 avente ad oggetto *"Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)"*;
- la Deliberazione ARERA n. 7/2024 avente ad oggetto *"Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/rif, e ulteriori disposizioni attuative"*;
- la Deliberazione ARERA n. 72/2024 avente ad oggetto *"Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/rif, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti"*;

**Considerato** che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari e ai criteri dell'Economia circolare;

**Rilevato** che:

- il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed amplia i costi riconosciuti fino al conferimento agli impianti e alle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;
- l'elaborazione del PEF 2024-2025 è avvenuta utilizzando il TOOL MTR-2 agg. 2024-2025 rilasciato da ARERA con comunicato del 10 ottobre 2023;
- la Deliberazione n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**Considerato** che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2025 in continuità al precedente, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

**Dato**

che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella Delibera n. 444/2019 e nella Delibera n. 386/2023 (così come modificata dalla Delibera n. 133/2025) di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

**Verificato** che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

**Atteso** che:

- il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

- sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

- la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999, poi evoluto si nel principio *«pay as you throw»* (paga per quanto getti) e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività;

- per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

**Rilevato** che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

**Verificato** che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e nel rispetto del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

**Preso atto** che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

**Visto**, altresì, l'articolo 57-bis del Decreto-legge n. 124/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019) che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

**Considerato** che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

**Verificato** che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2024-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

**Considerato** che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'articolo 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'articolo 7 del metodo MTR-2, cosicché l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'Ente territorialmente competente (Ente d'Ambito di Caserta);

**Verificato** che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003;

**Atteso** che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

**Rilevato** che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

**Tenuto conto** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 30 categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999 (escludendo, tuttavia, le categorie non pertinenti);

**Rilevato**, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

**Dato atto** che la superficie assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati;

**Ritenuto**, dunque, che anche con il MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

**Verificato**, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

**Preso atto** che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il secondo periodo regolatorio, non deve superare la misura dell'8,6%, ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

**Considerato** che il metodo MTR-2 consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal Decreto legislativo n. 116/2020, pur dovendo mantenere il limite dell'8,6%;

**Preso atto** che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi ai rendiconti degli anni 2022 e 2023, ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

**Atteso** che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

**Considerato** anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente territorialmente competente, sulla base della documentazione trasmessa;

**Visti** i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 2/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'articolo 33-bis del Decreto-legge n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

**Considerato** che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF elaborato sulla base del tool agg. 2024 – 2025 ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 1 della Deliberazione n. 389/2023;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta Determinazione;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed EdA, in base allo schema della citata Determinazione;
- d) la Deliberazione di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

**Ribadito** che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente territorialmente competente;

**Evidenziato** che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

**Verificato** che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

**Considerate** le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del Decreto legislativo n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al Decreto legislativo n. 152/2006;

**Visto** il PEF pluriennale, approvato dall'Ente d'Ambito di Caserta, con propria Determinazione n. 51 del 9 aprile 2024;

**Preso atto** che il PEF relativo all'anno 2025 ammonta ad euro 2.041.331,00 (di cui euro 1.678.839,00 relativa alla componente di costi variabili ed euro 362.492,00 relativa alla componente di costi fissi) e che a tale importo occorre aggiungere il Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di competenza della Provincia di Caserta e le componenti perequative da riversare all'ARERA;

**Ritenuto** di attribuire alle utenze domestiche l'83,01% del costo complessivo ed il restante 16,99% alle utenze non domestiche, calcolato sulla base delle superfici tariffate e dei coefficienti per la parte variabile;

**Dato atto** che:

- le tariffe TARI da applicare l'anno 2025, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, risultano dettagliate nell'allegato prospetto;

- sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, nella misura del 5% come previsto dall'articolo 1 (comma 666), della più volte citata Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;

**Considerato** che il regolamento comunale prevede agevolazioni per i nuclei familiari che utilizzino le compostiere, in misura proporzionale al numero di occupanti, stimato in euro 5.000,00 sulla base delle richieste attualmente pervenute;

**Rilevata** la necessità di adeguare il regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti attualmente vigente, prevedendo in particolare:

- l'adeguamento all'articolo 57-bis del Decreto-legge n. 124/2019 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 relativamente al riconoscimento del "bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, prevedendo in particolare una riduzione del 25% del tributo per i nuclei familiari con ISEE fino a 9.530 euro o per i nuclei familiari con almeno quattro figli e ISEE fino a 20.000 euro;

- l'adeguamento alla Delibera ARERA n. 133/2025, avente ad oggetto "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24", con l'istituzione di una componente perequativa unitaria  $\text{원액}3, \text{원}$ , per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva. Per tale sarà applicato l'importo determinato da ARERA nella menzionata delibera per l'anno 2025, per gli anni successivi tale importo potrebbe cambiare alla luce di nuove eventuali delibere dell'autorità;

**Ritenuto** opportuno procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2025, dando atto della validazione del PEF per il periodo 2024-2025, annualità 2025, nel rispetto della procedura dettata dal nuovo metodo MTR-2 di ARERA;

**Preso atto** che:

- stante la modifica operata dall'articolo 15-bis, del Decreto-legge n. 34/2019, all'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto-legge n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

- la Deliberazione che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto-legge n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

**Verificato** che:

- nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI

acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

- la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

**Rilevato** che, per quanto non direttamente disciplinato, si rinvia alla normativa vigente in materia;

**Ritenuto** di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2025;

**Visto:**

- l'articolo 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il Bilancio di Previsione 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 21 dicembre 2024;

- il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 21 dicembre 2024;

**propone di Deliberare**

1) di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente Atto;

2) di **prendere atto** del PEF 2024-2025, così come validato dall'Ente d'Ambito di Caserta, ente territorialmente competente, con propria Determinazione n. 51 del 9 aprile 2024 e segnatamente per l'annualità 2025;

3) di **dare atto** che il PEF 2025 ammonta ad euro 2.041.331,00 (di cui euro 1.678.839,00 relativa alla componente di costi variabili ed euro 362.492,00 relativa alla componente di costi fissi), oltre al Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di pertinenza della Provincia, nella misura del 5%, come indicato nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero a complessivi euro 2.143.397,55, al netto delle componenti perequative di ARERA;

4) di **confermare** il riversamento automatico alla Provincia di Caserta del TEFA riscosso mediante il sistema Pago PA, in modalità multibeneficiario;

5) di **approvare** le tariffe TARI per l'anno 2025, come indicate nei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando che gli importi esposti sono da ritenere al netto del TEFA (di competenza della Provincia di Caserta nella misura del 5%) e delle componenti perequative ARERA, determinate come da sue Deliberazioni;

6) di **approvare** le integrazioni proposte al Regolamento per l'applicazione della Tassa Rifiuti attualmente vigente onde prevedere l'adeguamento alla normativa citata in premessa e alla Deliberazione ARERA n. 133/2025;

7) di **disporre** la riscossione del tributo nelle seguenti scadenze:

- prima o unica rata: 31 agosto 2025;

- seconda rata: 30 settembre 2025;

- terza rata: 31 ottobre 2025;

- quarta rata: 2 dicembre 2025;

autorizzando l'Ufficio Tributi a derogare, in caso di stretta necessità, a tali scadenze per addivenire ad una migliore riscossione del tributo in parola;

8) di **prevedere** la riduzione proporzionale (limitatamente alla quota variabile) per gli assegnatari di compostiere domestiche entro l'ammontare complessivo stimato in premessa;

9) di **dare atto** che la presente Deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo e all'Ente d'Ambito di Caserta per il successivo inoltrare all'ARERA;

10) di **prevedere** le opportune variazioni di Bilancio, di parte entrata e uscita, all'atto della verifica della

2025 / 31 del 30-05-2025

salvaguardia degli equilibri prevista per il 31 luglio p.v.;

stante l'urgenza di procedere all'adozione delle tariffe entro il termine di legge, con separata votazione, propone

11) di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Santa Maria a Vico, 23 maggio 2025

L'Assessora – *Tiziana Pascarella*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
CONSIGLIERE ROSSELLA GRIECO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA CHIARA MIGLIORE

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e .ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA CHIARA MIGLIORE

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Comune di Santa Maria a Vico**  
Provincia di Caserta

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

(Articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.)  
Il Responsabile del Finanze, Informatizzazione e Tributi, ai sensi dell'articolo 147 (comma 1) del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 23-05-2025

**Il Responsabile del Servizio**  
*VINCENZO MORGILLO*

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



**Comune di Santa Maria a Vico**  
Provincia di Caserta

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(Articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 147 (comma 1) del Decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Vengono espresse le seguenti note:

**Il Responsabile del Servizio**  
*MORGILLO VINCENZO*

Addì, 23-05-2025

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto legislativo n.82/2005 e ss.mm.ii.*



**Comune di Santa Maria a Vico**  
Provincia di Caserta

**Deliberazione n. 31 del 30-05-2025**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione DOTT.SSA MARIA TERESA GUARNIERI certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno 09-07-2025 all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **24-07-2025**

Addì , 09-07-2025

Il Responsabile della Pubblicazione  
DOTT.SSA MARIA TERESA GUARNIERI

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Comune di Santa Maria a Vico**  
Provincia di Caserta

**Deliberazione n. 31 del 30-05-2025**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 134, comma 4, del Decreto legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell art. 134, comma 3, del Decreto legislativo n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Addì, 09-07-2025

Il Responsabile della Pubblicazione  
DOTT.SSA MARIA TERESA GUARNIERI

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **Piano TARI 2025**

**Piano Consolidato**

## Costi Fissi e Variabili

	<b>Parte Fissa</b>	<b>Parte Variabile</b>	<b>Totali</b>
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade e piazze pubbliche	240.706,19		240.706,19
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	45.487,28		45.487,28
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	24.055,94		24.055,94
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	7.673,91		7.673,91
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	21.677,58		21.677,58
COI – Costi operativi incentivanti	0,00		0,00
(1+Ya)RCTF,a/r	0,00		0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	22.809,30		22.809,30
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		186.889,33	186.889,33
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		114.704,12	114.704,12
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		774.515,95	774.515,95
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		634.918,68	634.918,68
COI – Costi operativi incentivanti		0,00	0,00
b(ARa)		0,00	0,00
b(1+@a)ARCONAI,a		-29.000,00	-29.000,00
(1+Ya)RCTV,a/r		0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA e altre imposte		139.332,68	139.332,68
Conguaglio tra costi risultanti dai Pef		0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>362.410,20</b>	<b>1.821.360,76</b>	<b>2.183.770,96</b>
	<b>16,60 %</b>	<b>83,40 %</b>	<b>100,00 %</b>

<b>% Copertura anno 2025</b>			100,00 %
PREVISIONE ENTRATA			2.183.770,96
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			5.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			142.439,00
ENTRATA TEORICA	339.601,07	1.706.730,89	2.046.331,96
UTENZE DOMESTICHE	303.807,11	1.394.820,70	1.698.627,82
% su totale di colonna	89,46 %	81,72 %	83,01 %
% su totale utenze domestiche	17,89 %	82,11 %	100,00 %
UTENZE NON DOMESTICHE	35.793,95	311.910,19	347.704,14
% su totale di colonna	10,54 %	18,28 %	16,99 %
% su totale utenze non domestiche	10,29 %	89,71 %	100,00 %

<b>QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO anno 2024</b>	<b>Kg</b>	<b>%</b>
TOTALE R.S.U.	5.279.070,00	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	0,00	0,00 %
A CARICO UTENZE	5.279.070,00	
UTENZE NON DOMESTICHE	964.766,05	18,28
UTENZE DOMESTICHE	4.314.303,95	81,72
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		0,00 %

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **Piano TARI 2025**

**Piano Consolidato**

## UtENZE DOMESTICHE

Famiglie	N° nuclei familiari	Superficie totale abitazioni
Famiglie di 1 componente	1.259	146.524,00
Famiglie di 2 componenti	1.411	186.246,60
Famiglie di 3 componenti	1.208	161.217,00
Famiglie di 4 componenti	1.199	160.950,80
Famiglie di 5 componenti	324	41.911,00
Famiglie di 6 o più componenti	92	12.549,50
<b>Totali</b>	<b>5.493,00</b>	<b>709.398,90</b>

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **Piano TARI 2025**

**Piano Consolidato**

## UtENZE Non Domestiche

Cat.	Descrizione	Numero Oggetti	Superficie Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	1.716,00
2	Campeggi, distributori carburanti	17	3.007,50
4	Esposizioni, autosaloni	118	11.065,50
6	Alberghi senza ristorante	15	1.488,00
7	Case di cura e riposo	3	382,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	246	13.862,62
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	239	19.092,50
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	74	5.712,20
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	66	10.831,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	34	4.963,00
17	Bar, caffè, pasticceria	35	2.606,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	46	7.265,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	323,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	19	1.368,00
	<b>Totali</b>	<b>938</b>	<b>83.682,32</b>

**Piano Consolidato****Coefficienti Utenze Domestiche**

Fascia	Nucleo Familiare	Ka	Kb (min-medio-max)	Kb (ad-hoc)
A	Famiglie di 1 componente	0,81	0,60 0,80 1,00	
B	Famiglie di 2 componenti	0,94	1,40 1,60 1,80	
C	Famiglie di 3 componenti	1,02	1,80 2,00 2,30	
D	Famiglie di 4 componenti	1,09	2,20 2,60 3,00	
E	Famiglie di 5 componenti	1,10	2,90 3,20 3,60	
F	Famiglie di 6 o più componenti	1,06	3,40 3,70 4,10	

**Piano Consolidato****Coefficienti UtENZE Non Domestiche**

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)	Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)	Kd (ad-hoc)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29 0,40 <b>0,52</b>		2,54 3,54 <b>4,55</b>	
2	Campeggi, distributori carburanti	0,44 0,59 <b>0,74</b>		3,83 5,16 <b>6,50</b>	
4	Esposizioni, autosaloni	0,34 0,43 <b>0,52</b>		2,97 3,76 <b>4,55</b>	
6	Alberghi senza ristorante	0,85 0,92 <b>0,99</b>		7,51 8,10 <b>8,70</b>	
7	Case di cura e riposo	0,89 1,04 <b>1,20</b>		7,80 9,17 <b>10,54</b>	
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90 0,98 <b>1,05</b>		7,89 8,57 <b>9,26</b>	
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94 <b>1,05</b> 1,16		8,24 <b>9,23</b> 10,21	
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78 0,92 <b>1,06</b>		6,85 8,09 <b>9,34</b>	
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67 0,81 <b>0,95</b>		5,91 7,12 <b>8,34</b>	
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54 6,86 8,18	2,54	48,74 60,36 71,99	28,74
17	Bar, caffè, pasticceria	4,38 5,35 6,32	2,38	38,50 47,06 55,61	18,50
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	0,57 1,68 <b>2,80</b>		5,00 14,84 <b>24,68</b>	

formaggi, generi alimentari				
--------------------------------	--	--	--	--

Cat.	Descrizione	Kc (min-medio-max)	Kc (ad-hoc)	Kd (min-medio-max)	Kd (ad-hoc)
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14 2,58 3,02		18,80 22,68 26,55	
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34 5,61 10,88	3,15	3,00 49,38 95,75	31,50

Piano Consolidato

# Calcolo tariffe utenze domestiche

## Riepilogo Famiglie

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni
	n	m2	%	m2
Famiglie di 1 componente	1.259	146.524,00	22,92 %	116,38
Famiglie di 2 componenti	1.411	186.246,60	25,69 %	132,00
Famiglie di 3 componenti	1.208	161.217,00	21,99 %	133,46
Famiglie di 4 componenti	1.199	160.950,80	21,83 %	134,24
Famiglie di 5 componenti	324	41.911,00	5,90 %	129,35
Famiglie di 6 o più componenti	92	12.549,50	1,67 %	136,41
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00
<b>Totali</b>	<b>5.493</b>	<b>709.398,90</b>	<b>100%</b>	<b>129,15</b>

## Quota fissa

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
			Quf	Euro	Euro/m2
	Ka	S.tot*Ka	Ctuf / Somm S(n) * Ka(n)	Quf*S*Ka	Quf*Ka
Famiglie di 1 componente	0,81	118.684,44	0,44	52.027,74	0,3551
Famiglie di 2 componenti	0,94	175.071,80	0,44	76.746,26	0,4121
Famiglie di 3 componenti	1,02	164.441,34	0,44	72.086,09	0,4471
Famiglie di 4 componenti	1,09	175.436,37	0,44	76.905,99	0,4778
Famiglie di 5 componenti	1,10	46.102,10	0,44	20.209,78	0,4822
Famiglie di 6 o più componenti	1,06	13.302,47	0,44	5.831,40	0,4647
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	0,44	0,00	0,0000
<b>Totali</b>		<b>693.038,53</b>		<b>303.807,26</b>	

## Quota variabile

Famiglie	Coeff.		Quota unitaria parte variabile	Gettito QV	Quota Variabile
			Quv	Euro	Euro/Utenza
	Kb	Kb*Nuc	Qtot / Somm N (n) * Kb(n)	Quv*Kb*Nuc	Quv*Kb
Famiglie di 1 componente	0,80	1.007,20	137,08	138.064,69	109,6622
Famiglie di 2 componenti	1,60	2.257,60	137,08	309.466,68	219,3244
Famiglie di 3 componenti	2,00	2.416,00	137,08	331.179,79	274,1555
Famiglie di 4 componenti	2,60	3.117,40	137,08	427.326,11	356,4021
Famiglie di 5 componenti	3,20	1.036,80	137,08	142.122,19	438,6487
Famiglie di 6 o più componenti	3,70	340,40	137,08	46.661,26	507,1876
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	137,08	0,00	0,0000
<b>Totali</b>		<b>10.175,40</b>	<b>137,08</b>	<b>1.394.820,70</b>	

## Riepilogo gettito

Famiglie	Tariffa media	Totale Gettito	Percentuale Gettito
	Euro/Utenza	Euro	%
		QF+QV	
Famiglie di 1 componente	150,99	190.092,43	11,19 %
Famiglie di 2 componenti	273,72	386.212,94	22,74 %
Famiglie di 3 componenti	333,83	403.265,87	23,74 %
Famiglie di 4 componenti	420,54	504.232,10	29,68 %
Famiglie di 5 componenti	501,02	162.331,96	9,56 %
Famiglie di 6 o più componenti	570,57	52.492,66	3,09 %
Superfici domestiche accessorie	0,00	0,00	- %
<b>Totali</b>		<b>1.698.627,97</b>	<b>100,00 %</b>

**Piano Consolidato****Calcolo tariffe utenze non domestiche****Riepilogo Utenze**

N.	Attività	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Quota attività	Superficie media locali
		n	m2	%	m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	1.716,00	2,05 %	100,94
2	Campeggi, distributori carburanti	17	3.007,50	3,59 %	176,91
4	Esposizioni, autosaloni	118	11.065,50	13,22 %	93,78
6	Alberghi senza ristorante	15	1.488,00	1,78 %	99,20
7	Case di cura e riposo	3	382,00	0,46 %	127,33
8	Uffici, agenzie, studi professionali	246	13.862,62	16,57 %	56,35
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	239	19.092,50	22,82 %	79,88
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	74	5.712,20	6,83 %	77,19
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	66	10.831,00	12,94 %	164,11
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	34	4.963,00	5,93 %	145,97
17	Bar, caffè, pasticceria	35	2.606,00	3,11 %	74,46
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	46	7.265,00	8,68 %	157,93
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9	323,00	0,39 %	35,89
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	19	1.368,00	1,63 %	72,00
<b>Totale</b>		<b>938,00</b>	<b>83.682,32</b>	<b>100,00 %</b>	<b>89,21</b>

**Quota fissa**

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PF Euro/m2	Gettito QF	Quota Fissa
				Quf	Euro	Euro/m2
		Kc	S.tot*Kc	Ctuf / Somm S(n) * Kc(n)	Quf*S*Kc	Quf*Kc
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	892,32	0,3371	300,79	0,1753
2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	2.225,55	0,3371	750,21	0,2494
4	Esposizioni, autosaloni	0,52	5.754,06	0,3371	1.939,62	0,1753
6	Alberghi senza ristorante	0,99	1.473,12	0,3371	496,57	0,3337
7	Case di cura e riposo	1,20	458,40	0,3371	154,52	0,4045
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	14.555,75	0,3371	4.906,57	0,3539

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,05	20.047,12	0,3371	6.757,65	0,3539
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,06	6.054,93	0,3371	2.041,04	0,3573
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	10.289,45	0,3371	3.468,45	0,3202
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,54	12.606,02	0,3371	4.249,34	0,8562
17	Bar, caffè, pasticceria	2,38	6.202,28	0,3371	2.090,71	0,8023
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,80	20.342,00	0,3371	6.857,04	0,9438
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	975,46	0,3371	328,82	1,0180
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,15	4.309,20	0,3371	1.452,58	1,0618
<b>Totale</b>			<b>106.185,67</b>		<b>35.793,91</b>	

## Quota variabile

N.	Attività	Coeff.		Quota unitaria PV Euro/m2	Gettito QV	Quota Variabile
				Quv	Euro	Euro/m2
		Kd	S.tot*Kd	Qtot / Somm S(n) * Kd(n)	Quv*S*Kd	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,55	7.807,80	0,3233	2.524,27	1,4710
2	Campeggi, distributori carburanti	6,50	19.548,75	0,3233	6.320,13	2,1015
4	Esposizioni, autosaloni	4,55	50.348,03	0,3233	16.277,57	1,4710
6	Alberghi senza ristorante	8,70	12.945,60	0,3233	4.185,33	2,8127
7	Case di cura e riposo	10,54	4.026,28	0,3233	1.301,70	3,4076
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,26	128.367,86	0,3233	41.501,46	2,9938
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	9,23	176.223,77	0,3233	56.973,32	2,9841
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	9,34	53.351,95	0,3233	17.248,74	3,0196
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,34	90.330,54	0,3233	29.203,95	2,6963
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	28,74	142.636,62	0,3233	46.114,56	9,2917
17	Bar, caffè, pasticceria	18,50	48.211,00	0,3233	15.586,66	5,9811
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24,68	179.300,20	0,3233	57.967,93	7,9791
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	26,55	8.575,65	0,3233	2.772,52	8,5836
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	31,50	43.092,00	0,3233	13.931,69	10,1840
	<b>Totale</b>		<b>964.766,05</b>		<b>311.909,83</b>	

## Riepilogo gettito

N.	Attività	Tariffa totale	Totale Gettito	Percentuale Gettito
		Euro/Utenza	Euro	%
			QF+QV	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,6463	2.825,06	0,81 %
2	Campeggi, distributori carburanti	2,3509	7.070,34	2,03 %
4	Esposizioni, autosaloni	1,6463	18.217,19	5,24 %
6	Alberghi senza ristorante	3,1464	4.681,90	1,35 %
7	Case di cura e riposo	3,8121	1.456,22	0,42 %
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,3477	46.408,03	13,35 %
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,3380	63.730,97	18,33 %
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	3,3769	19.289,78	5,55 %
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	3,0166	32.672,40	9,40 %
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	10,1479	50.363,90	14,48 %
17	Bar, caffè, pasticceria	6,7833	17.677,38	5,08 %
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,9229	64.824,98	18,64 %
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	9,6016	3.101,33	0,89 %
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,2458	15.384,27	4,42 %
	<b>Totale</b>		<b>347.703,74</b>	<b>100,00 %</b>

Ente: **SANTA MARIA A VICO** Collocazione geografica: **Sud** Fascia abitanti: **oltre 5000**

Anno gestione: **2025**

Piano tariffario: **Piano TARI 2025**

## Piano Consolidato

# Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

## Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	1.259	146.524,00	22,92 %	116,38	0,81	0,80
Famiglie di 2 componenti	1.411	186.246,60	25,69 %	132,00	0,94	1,60
Famiglie di 3 componenti	1.208	161.217,00	21,99 %	133,46	1,02	2,00
Famiglie di 4 componenti	1.199	160.950,80	21,83 %	134,24	1,09	2,60
Famiglie di 5 componenti	324	41.911,00	5,90 %	129,35	1,10	3,20
Famiglie di 6 o più componenti	92	12.549,50	1,67 %	136,41	1,06	3,70
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>5.493</b>	<b>709.398,90</b>	<b>100,00 %</b>	<b>129,15</b>		

## Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,3551	41,3247	109,6622	109,6622	150,9868
Famiglie di 2 componenti	0,4121	54,3914	219,3244	109,6622	273,7158
Famiglie di 3 componenti	0,4471	59,6739	274,1555	91,3852	333,8294
Famiglie di 4 componenti	0,4778	64,1418	356,4021	89,1005	420,5439
Famiglie di 5 componenti	0,4822	62,3759	438,6487	87,7297	501,0246
Famiglie di 6 o più componenti	0,4647	63,3848	507,1876	84,5313	570,5724
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000

**Piano Consolidato****Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche**

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17	1.716,00	0,52	4,55	0,1753	1,4710	1,6463
2	Campeggi, distributori carburanti	17	3.007,50	0,74	6,50	0,2494	2,1015	2,3509
4	Esposizioni, autosaloni	118	11.065,50	0,52	4,55	0,1753	1,4710	1,6463
6	Alberghi senza ristorante	15	1.488,00	0,99	8,70	0,3337	2,8127	3,1464
7	Case di cura e riposo	3	382,00	1,20	10,54	0,4045	3,4076	3,8121
8	Uffici, agenzie, studi professionali	246	13.862,62	1,05	9,26	0,3539	2,9938	3,3477
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	239	19.092,50	1,05	9,23	0,3539	2,9841	3,3380
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	74	5.712,20	1,06	9,34	0,3573	3,0196	3,3769
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	66	10.831,00	0,95	8,34	0,3202	2,6963	3,0166
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	34	4.963,00	2,54	28,74	0,8562	9,2917	10,1479
17	Bar, caffè, pasticceria	35	2.606,00	2,38	18,50	0,8023	5,9811	6,7833
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	46	7.265,00	2,80	24,68	0,9438	7,9791	8,9229

<b>N.</b>	<b>Attività</b>	<b>Numero oggetti</b>	<b>Superficie totale categoria</b>	<b>Coeff. parte fissa</b>	<b>Coeff. parte variab</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>Tariffa Totale</b>
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
19	Plurilicenze alimentari e/ o miste	9	323,00	3,02	26,55	1,0180	8,5836	9,6016
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	19	1.368,00	3,15	31,50	1,0618	10,1840	11,2458
	<b>Totali</b>	<b>938,00</b>	<b>83.682,32</b>					

	2024			2025		
	Comune di Santa Maria a Vico					
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani/indifferenziati CRT	201.895	-	201.895	193.540	-	193.540
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTR	-	124.132	124.132	-	118.786	118.786
Costi dell'attività di raccolta e recupero dei rifiuti urbani CRD	785.459	52.490	837.949	751.848	50.230	802.078
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>IV</sup> <sub>114/W</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>IV</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>IV</sup> <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	75.560	-	75.560	83.421	-	83.421
Fattore di Sharing a	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+a)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR <sub>sc</sub>	27.202	-	27.202	30.032	-	30.032
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof <sub>IV</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	144.291	144.291	-	144.291	144.291
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	960.152	1.008.013	1.968.165	915.357	970.819	1.886.176
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	260.489	1.034	261.523	249.272	-	249.272
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	2.274	46.951	49.225	2.176	44.930	47.106
Costi generali di gestione CGG	22.739	3.294	26.033	21.760	3.152	24.912
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>41</sub>	-	8.305	8.305	-	7.947	7.947
Costi comuni CC	25.013	58.550	83.563	23.936	56.029	79.965
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	15.108	4.785	19.892	16.431	6.018	22.449
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	15.108	4.785	19.892	16.431	6.018	22.449
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>IV</sup> <sub>114/B</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>IV</sup> <sub>B</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>IV</sup> <sub>B</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof <sub>B</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	23.621	23.621	-	23.621	23.621
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	300.610	87.989	388.599	289.438	85.648	375.086
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.260.761	1.096.002	2.356.764	1.204.995	1.056.487	2.261.482
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	1.260.761	1.096.002	2.356.764	1.204.995	1.056.487	2.261.482
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			86%			86%
q <sub>22</sub> t/ort			5.279,07			5.279,07
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			39,73			39,30
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,03			36,23
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,15			-0,15
Totale y			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,85			0,85
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
β <sub>0</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CI <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,59%			2,59%
(1+p)			1,0259			1,0259
ΣT <sub>0</sub>			2.356.764			2.261.482
ΣT <sub>0+1</sub>			1.502.722			1.777.454
ΣT <sub>0+1</sub>			572.177			350.984
ΣT <sub>0+1</sub>			2.074.899			2.128.438
ΣT <sub>0+1</sub> / ΣT <sub>0+1</sub>			1,1358			1,0424
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.128.438			2.183.770
della (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			226.125			77.712
Iva dopo distribuzione delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	749.441	1.008.013	1.777.454	850.458	970.819	1.821.278
Ifa dopo distribuzione delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	262.995	87.989	350.984	276.824	85.648	342.492
Ta=Iva+Ifa dopo distribuzione delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )	1.032.436	1.096.002	2.128.438	1.127.282	1.056.487	2.183.770
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			105.671			142.439
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-
ΣTV <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.671.983			1.678.839
ΣTF <sub>0</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			350.984			362.492
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.022.967			2.041.331
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>						
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			0,26			0,26
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>IV</sup> = E <sub>IV</sub> / I			-			-
CRD <sup>IV</sup> = E <sub>IV</sub> / I			-			-
H di partenza			0,0%			0,0%
Classe di partenza H			I			I
<b>Obiettivi</b>						
Classe obiettivo			5,0%			10,0%
			I			H



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 12 del 28/05/2024

## **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2025 E INTEGRAZIONI REGOLAMENTARI".**

Il sottoscritto Revisore Unico dott. Stefano Coscia – nominato con Delibera del C.C. n. 79 del 21 dicembre 2022.

### **Premesso**

- che ha ricevuto in data 23 maggio 2025 la proposta al consiglio comunale, a firma del Assessore al Bilancio avv. Tiziana Pascarella, di "Approvazione delle tariffe tari 2025 e integrazioni regolamentari".
- che la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...»;
- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);

### **Visto**

- la Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riguardo all'Allegato "A", che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti, elaborando un nuovo metodo tariffario (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021 con la quale detto metodo MTR è stato riformato con approvazione del nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, prevedendo un tool per l'elaborazione del PEF pluriennale 2022-2025;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023 avente ad oggetto "aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)" con il quale si stabiliscono le disposizioni per l'aggiornamento



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

Revisore Unico dei Conti

biennale delle entrate tariffarie per la tassa dei rifiuti e si recepisce la sentenza n. 79196/2023 del Consiglio di Stato;

- la Deliberazione ARERA n. 465/2023 avente ad oggetto “Conferma delle misure di cui all’articolo 2 della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/rif, per l’ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda del 24 luglio 2023, n. 7196”;
- la Deliberazione ARERA n. 487/2023 avente ad oggetto “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell’Autorità 389/2023/R/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la Deliberazione ARERA n. 7/2024 avente ad oggetto “ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell’Autorità 363/2021/R/rif, e ulteriori disposizioni attuative”;
- la Deliberazione ARERA n. 72/2024 avente ad oggetto “Conferma delle misure di cui all’articolo 1 della deliberazione dell’Autorità 7/2024/R/rif, per l’ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti”
- la richiesta di parere, ai sensi dell’art. 239, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
- il PEF aggiornato per il biennio 2024-2025, è stato validato con determinazione n. 51 del 09/04/2024 dall’Ente d’Ambito di Caserta nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 389/2023;

## Rilevato

- che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a €. 2.041.331,00 di cui € 1.678.839,00 per costi variabili ed €. 362.492,00 per costi fissi, che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa;
- che le tariffe Tari, sono state calcolate per l’anno 2025 secondo il metodo MTR-2 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021, e n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 dell’Autorità di Regolazione per l’Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- che sull’importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela (TEFA), protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19 del Decreto legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, nella misura del 5% come previsto dall’articolo 1 (comma 666), della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
- che la proposta di deliberazione prevede anche l’adeguamento del regolamento per l’applicazione della Tari con le seguenti aggiunte:
  - l’adeguamento all’articolo 57-bis del Decreto-legge n. 124/2019 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24 relativamente al riconoscimento del “bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, prevedendo in particolare una riduzione del 25% del tributo per i nuclei familiari con ISEE fino a 9.530 euro o per i nuclei familiari con almeno quattro figli e ISEE fino a 20.000 euro;
  - l’adeguamento alla Delibera ARERA n. 133/2025, avente ad oggetto “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l’attuazione del riconoscimento del “Bonus sociale rifiuti” agli utenti



# COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

Provincia di Caserta

Revisore Unico dei Conti

domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24", con l'istituzione di una componente perequativa unitaria del UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva. Per tale sarà applicato l'importo determinato da ARERA nella menzionata delibera per l'anno 2025, per gli anni successivi tale importo potrebbe cambiare alla luce di nuove eventuali delibere dell'autorità.

## Tenuto Conto

- del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del 23/05/2025 rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario dott Vincenzo Morgillo;

## Esprime parere favorevole

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di:

- a) di approvazione delle tariffe TARI 2025;
- b) alle integrazioni proposte di modifica del regolamento per l'applicazione della Tari.

Santa Maria a Vico, 28 maggio 2025.

Il Revisore Unico  
dott. Stefano Coscia